

MEDITA MARE

... per un'onda di pace

a.s. 2019/2020 SEZIONE PRIMAVERA



INSEGNANTI:
NATASCIA PIRAS
MARIA ANTONIETTA
PARODO

COORDINATRICE DELLE
ATTIVITA' EDUCATIVO
DIDATTICHE: SR. ORNELLA
PREVITALI

"MeditAmare... per un'onda di Pace" ecco lo slogan pensato per il nuovo anno insieme dai bambini della sezione primavera ai ragazzi della scuola media. Cercheremo di attraversare e prendere consapevolezza del "nostro esserci", inseriti responsabilmente in un contesto più ampio, come quello del bacino del Mediterraneo, crocevia di popoli e di culture e, si spera, di Pace.

"MeditAmare": questa sincrasi è il risultato dell'incontro di due parole chiave che accompagneranno la riflessione e il percorso di crescita lungo un anno .

"Medit" ha una duplice valenza: Mediterraneo, il nostro mare, che ha bisogno di cura, e **medita**, verbo che ci invita a riflettere sulla responsabilità di cittadini, "occupanti passeggeri" di questa terra (e di questo mare).

"Amare" è il termine più alto che possa esistere, l'amore è ciò che veramente distingue il nostro essere persone responsabili, attente al prossimo e al creato che ci circonda.

"I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive, politiche e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità". (cit. Papa Francesco).

Lo slogan di quest'anno è nato dalla riflessione di quanto sta accadendo alla nostra terra e al nostro mare in particolare: sentiamo la necessità di fermarci ad osservare quali atteggiamenti possono aiutarci a rispettare e curare il bene prezioso che il Signore ci ha donato.

La *cultura dello scarto*, che domina il nostro tempo, sta portando la natura al tracollo e soprattutto il nostro mare sta risentendo di un forte inquinamento da microplastiche (l'inquinamento da plastica è una delle emergenze ambientali più gravi dell'epoca moderna ed è un problema globale, tanto che le Nazioni Unite hanno inserito la tutela dei mari tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile).

La nostra programmazione nasce quindi dall'incontro e dalla riflessione di determinati avvenimenti che ricorrono in quest'anno solare, oltre all'importanza e alla responsabilità verso il nostro mare vogliamo dare il giusto peso e spaziare sui seguenti temi:

-Febbraio 2020: incontro Vescovi sulla Pace Sinodo del Mediterraneo a Bari;

-100° anniversario dalla nascita del grande scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano: Gianni Rodari;

-100° anniversario dall'apertura della prima scuola montessoriana a Roma.

-650° anniversario arrivo simulacro Madonna di Bonaria a Cagliari

L'intervento educativo verterà sull'importanza e il rispetto del mare, della terra e dei diversi popoli che si affacciano sul Mediterraneo. Vogliamo contrapporre alla "Cultura dello scarto" la "**Cultura della cura**": "L'amore, pieno di piccoli gesti di cura reciproca, è anche civile e politico, e si manifesta in tutte le azioni che cercano di costruire un mondo migliore"..."Occorre rendersi conto che quello che c'è in gioco è la dignità di noi stessi. Siamo noi i primi interessati a trasmettere un pianeta abitabile per l'umanità che verrà dopo di noi. È un dramma per noi stessi, perché ciò chiama in causa il significato del nostro passaggio su questa terra" (cit. Dalla Lettera Enciclica "Laudato sì" di Papa Francesco).

Come sostenuto da Giorgio La Pira "Noi pensiamo che il Mediterraneo resta ciò che fu: una sorgente inestinguibile di creatività, un focolare vivente e universale dove gli uomini possono ricevere le luci della conoscenza, la grazia della bellezza e il calore della fraternità" il Mediterraneo è, appunto, non solo un dono del creato da salvare e da salvaguardare, ma è anche un'interessante crocevia di popoli e di incontro fra l'umanità e le sue diversità (intendiamo proporre ai bambini un viaggio aperto all'accoglienza dell'altro e delle sue tradizioni).

Non possiamo però dimenticare che questo è anche l'anno dell'anniversario della nascita del grande Gianni Rodari; le sue filastrocche, fiabe e letteratura in generale, ci accompagneranno durante il nostro viaggio (è così che intendiamo fare omaggio alla grandezza di uno dei più importanti esponenti del panorama educativo italiano).

Di straordinaria importanza è anche la nostra Maria Montessori (nata nel 1870 a Chiaravalle, medico, neuropsichiatra infantile, scienziata italiana, pedagogista, educatrice e filosofa) che nel 1907 fonda, in un quartiere popolare di Roma, la prima *Casa dei Bambini* (base di ricerca, laboratorio sperimentale in cui costruisce e migliora il suo metodo: "**Ogni bambino è unico**", "**Insegnami a fare da solo**"); successivamente, nel 1929, fonda l'*Associazione Internazionale Montessori* i cui obiettivi sono di preservare, diffondere e promuovere i principi pedagogici e pratici che ha formulato per il completo sviluppo dell'essere umano.

Tipico delle scuole montessoriane è l'insegnamento *dell'educazione cosmica*: concetto basato sull'idea del *piano cosmico* ossia sul fatto che ogni forma di vita poggia su movimenti intenzionali aventi uno scopo non soltanto in se stessi, e che ogni cosa è collegata alle altre e ha il suo posto nell'universo. Il piano cosmico conduce all'idea di compito cosmico, ossia la collaborazione di tutti gli essere animati e inanimati. L'educazione cosmica abbraccia i concetti di educazione ecologica e di educazione alla Pace e il suo scopo è quello di guidare il bambino verso l'amore per la vita. Intendiamo prendere spunto dallo splendido messaggio della Montessori per aiutare ed accompagnare i bambini a sentirsi responsabili della cura di ciò che gli è stato affidato e renderli coopartecipi attivi di ogni loro azione e di questo nostro viaggio.

Meditiamo con amore quindi, quanto il nostro mare sia dono e incontro per noi stessi e per i nostri simili d'oltremare, un dono che va rispettato, curato ogni giorno. Speriamo di poter dare ai bambini un senso di responsabilità a misura della loro età.

MeditAmare...per un'onda di pace!

Con LINO IL PESCIOLINO

1°NUCLEO: (acqua-mare come risorsa; SETT. NOV.)

"Nel mare ci sono tanti animaletti: io e i miei amici"

Accoglienza- identità- incontro con l'altro- tema mare: l'acqua e la sua importanza- regoline- incontro con Lino il Pesciolino (il nostro personaggio guida).

2°NUCLEO: (le feste: tutto l'anno)

"Faccio festa con i miei amici"

Significato delle feste, tradizioni della nostra terra, primo incontro con il Signore e il nostro angelo custode(festa dei nonni-del nostro Angelo Custode- i Santi, amici di Gesù- Immacolata, incontro con la mamma di Gesù- Santo Natale- festa del papà- della mamma- Santa Pasqua- Madre Caterina: la Mamma di tutte le Suore- festa di fine anno).

3°NUCLEO: (ambiente, inquinamento e plastica; GENN. FEBBR.)

"Io e i miei amici rispettiamo la natura che ci circonda"

Riciclo, creiamo insieme giochi poveri con materiale da riciclo.

Ribadiamo l'importanza delle regoline per il rispetto della natura: cura, responsabilità ed ecologia.

4°NUCLEO: (pratica e cura del territorio; MARZO APRILE)

"Prendiamoci cura del nostro piccolo orto".

Impariamo l'importanza della terra e dei suoi frutti.

5°NUCLEO: (popoli-pace-Pasqua; MARZO APRILE MAGGIO)

"Viaggio tra i popoli e le culture del mediterraneo"

Conosco e accolgo la diversità, i giochi, alcuni cibi dei paesi che si affacciano sul mediterraneo.

6°NUCLEO: (verso l'estate; GIUGNO)

"Giochi d'acqua: mi diverto con i miei amici!"

Ricordando il nostro tema del mare trascorriamo un ultimo mese in allegria.

1°NUCLEO

(acqua-mare come risorsa; TUTTO L'ANNO)

"Nel mare ci sono tanti animaletti: io, i miei amici e Lino il pesciolino"

Accoglienza- identità- incontro con l'altro- tema mare: l'acqua e la sua importanza- regoline- incontro con Lino il Pesciolino (il nostro personaggio guida).

Il personaggio guida di quest'anno sarà *Lino il Pesciolino*, un simpatico pesce tutto colorato che farà, insieme ai nostri bambini, un viaggio fantastico di crescita e di esplorazione lungo tutto l'anno scolastico.

Lino interverrà periodicamente portando con sé tante sorprese e nuovi stimoli per crescere insieme.

Crescere è un insieme di tappe che partono dalla scoperta di sé stessi e dalla propria identità fino ad arrivare all'incontro con l'altro con il quale costruire un percorso di relazione e comunicazione.

Al momento dell'inserimento (ovvero il primo vero e proprio distacco dalla mamma, dal papà e dal nucleo familiare) il bambino scopre e fa esperienza di un ambiente nuovo che ancora non gli appartiene, ma nel quale presto si sentirà a suo agio.

Per questi motivi è indispensabile, durante questa fase, tenere conto dei ritmi soggettivi di ogni singolo bambino, ecco perché strutturiamo un vero e proprio percorso graduale (modulando la fase del distacco senza ansie e timori) e flessibile (basandoci sulle necessità di ogni singolo bambino).

È inoltre indispensabile un'osservazione attenta delle relazioni e delle reazioni in modo da poter calibrare gradualità e flessibilità, evitando quindi, ogni tipo di trauma, nonché riuscendo a calibrare al meglio l'intervento delle educatrici.

Per far sì che questo avvenga nel modo più sereno possibile le insegnanti o le educatrici predispongono l'aula con addobbi colorati (in questo caso meduse, pesci e conchiglie), ricreando così un ambiente visivamente piacevole dove darsi il benvenuto; il giardino si presta come spazio privilegiato dove il bambino può utilizzare giochi come scivoli, tunnel, casette, palloni ecc... vivendo queste esperienze individuali e di gruppo in un ambiente a misura di bambino. Ogni bambino, così, farà esperienza diretta della realtà che lo circonda, della natura, dell'Io e dell'esistenza dell'altro.

Andremo inoltre a creare e seguire una routine giornaliera (accoglienza, igiene personale, merenda, attività, gioco libero, igiene personale, pranzo, gioco libero, nanna, igiene personale, merenda, momento del saluto) che pian piano il bambino interiorizzerà.

Il progetto educativo di quest'anno prevede anche la conoscenza dell'acqua come risorsa naturale (per esempio il mare e i suoi abitanti) attraverso attività ludico-didattiche che coinvolgano i bambini al rispetto dell'acqua mediante canzoncine, balli, filastrocche, poesie e giochi.

Vogliamo aiutare il bambino a capire che l'acqua è un bene prezioso da rispettare e utilizzare con riguardo, che la si può risparmiare seguendo semplici accorgimenti. Dallo studio "In a Bottle" condotto da circa cinquanta esperti tra pedagogisti, nutrizionisti e docenti di scienze ambientali per sondare quali siano le pratiche da adottare per una corretta idratazione e come risparmiare l'acqua (prima ancora dei bambini

sono però gli adulti a dover imparare a non disperdere le risorse del pianeta).

Lino il pesciolino, attraverso la curiosità dei bambini, ci aiuterà a scoprire e conoscere l'importanza del rispetto della natura (in generale): un bene da proteggere e preservare.

Andremo anche alla scoperta delle regoline (attraverso l'esperienza diretta per far sì che ogni singolo bambino interiorizzi a pieno la loro importanza) aiutando i bambini a sviluppare la propria autonomia, valorizzando così i sentimenti di fiducia e i rapporti di reciprocità tra bambino e bambino e tra educatrici e bambino. Li aiuteremo, anche, ad acquisire determinati comportamenti con la consapevolezza del "giusto o sbagliato".

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO, I DISCORSI E LE PAROLE.

NUOVA COMPETENZA EUROPEA: competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza.

OBIETTIVI GENERALI:

- rendere piacevole l'ingresso;
- conoscere i bambini;
- favorire la graduale comprensione della routine scolastica;
- consentire una sempre maggiore autonomia nell'uso degli spazi e dei materiali della scuola;
- garantire precisi punti di riferimento;
- rispondere alle esigenze dei bambini;
- evitare disagi e troppi cambiamenti;
- interiorizzare il rispetto della natura e del mondo che ci circonda.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- stare bene a scuola per un breve periodo;
- superamento del distacco genitore-bambino;
- orientarsi nella sezione e negli spazi circostanti;
- incontrare altri bambini e socializzare con loro;
- assumere le prime consuetudini di vita comune;
- scegliere da soli le attività ed il gioco;
- sviluppare il senso di appartenenza alla sezione;
- chiedere aiuto ad altri nel momento del bisogno;
- riordinare il materiale dopo averlo usato;
- comunicare il proprio bisogno attraverso il codice verbale;

- sviluppare una positiva immagine di sé;
- apprendere l'importanza dell'igiene personale;
- sviluppare comportamenti sociali (il saluto, il ringraziamento, lo scambio di oggetti, il rispetto del proprio turno).

Questi obiettivi verranno realizzati attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- strutturazione di schede attraverso l'uso di pitture, tempere e materiali poveri da riciclo;
- manipolazione;
- angolo morbido;
- musica e balli;
- costruzioni;
- giochi spontanei;
- giochi strutturati.

2°NUCLEO

(le feste: tutto l'anno)

"Faccio festa con i miei amici"

Significato delle feste, tradizioni della nostra terra, primo incontro con il Signore e il nostro angelo custode (festa dei nonni-del nostro Angelo Custode- i Santi, amici di Gesù- Immacolata, incontro con la mamma di Gesù- Santo Natale- Carnevale- festa del papà- della mamma- Santa Pasqua- Madre Caterina: la Mamma di tutte le Suore- festa di fine anno).

Lino il pesciolino ci porterà a scoprire le feste che costituiscono la nostra identità storico-sociale, la nostra fede e i nostri valori; cercheremo di coinvolgere i bambini in attività ed esperienze piacevoli.

Affronteremo questo tema attraverso esperienze dirette, attività didattiche piacevoli, lavori di gruppo e individuali, giochi coinvolgenti e divertenti e le nostre coreografie .

Le feste celebrate saranno: la Festa degli angeli custodi, la festa dei nonni, i Santi, l'Immacolata, il Santo Natale, il Carnevale, la Santa Pasqua, la Festa del papà e della mamma e la Festa di fine anno e la festa della nostra fondatrice Madre Caterina (mamma di tutte le Suore).

In generale i momenti di festa vengono vissuti insieme alla scuola dell'infanzia con una piccola esibizione di intersezione, mentre la recita natalizia e di fine anno vengono vissute insieme a tutta la comunità.

La festa dei nonni ha coinciso con la benedizione dell'anno scolastico da parte di Don Massimiliano (parroco della Parrocchia di Cristo Re, Carbonia): alla presenza dei nostri nonnini abbiamo pregato il nostro angelo custode e ci siamo affidati alla sua protezione, dopo un bel girotondo e la consegna di alcuni lavoretti preparati con le manine dei bambini.

CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE; LA CONOSCENZA DEL MONDO; IMMAGINI, SUONI E COLORI.

NUOVA COMPETENZA EUROPEA: competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;

OBIETTIVI:

- Introdurre il bambino alla scoperta delle feste che contraddistinguono l'ispirazione Cristiana della nostra scuola (Festa degli angeli, Santo Natale e Santa Pasqua) e introdurli alla figura di Gesù;
- Coinvolgere il bambino nella speciale atmosfera di queste feste;
- Fargli capire l'importanza della condivisione di questi speciali momenti;
- Insegnare al bambino l'importanza della fede attraverso le preghiere;
- Importanza delle modalità didattiche utilizzate, che sappiano suscitare nel bambino la curiosità, la voglia di scoprire e di conoscere;
- Condividere le proprie esperienze con l'altro;
- Accrescere il senso di responsabilità ed autostima del bambino;
- Valorizzare i luoghi in cui viviamo e imparare ad amarli e rispettarli;
- educare il bambino alla condivisione.